

**Tu mi guardi dalla croce**

*Anonimo, attr. Wolfgang Amadeus Mozart*

Tu mi guardi dalla croce  
Questa sera, mio Signor,  
ed intanto la tua voce  
mi sussurra :”Dammi il cuor!”

questo cuore sempre ingrato  
oh, comprenda il mio dolor  
e dal sonno del peccato  
lo risvegli, alfin, l’amor.

Madre afflitta, tristi giorni  
ho trascorso nell’error.  
Madre buona, fa’ ch’io torni  
lacrimando al Salvator.